

All. C - CAPITOLATO di GARA

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD
PESARO**

Capitolato di gara per la fornitura – in service – di macchine maceratrici e relativo materiale di consumo per smaltimento di rifiuti organici occorrenti all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

Struttura Responsabile Procedura di gara:	GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI E LOGISTICA <i>Email: a.draischi@ospedalesansalvatore.it</i>
Direttore della U.O.C.	Dott. Antonio DRAISCI <i>(tel 0721/366339 fax 366336)</i>
Responsabile del procedimento amministrativo :	Dott.ssa Chiara D'EUSANIO <i>(tel 0721/366340 fax 366336)</i> <i>Email: c.deusanio@ospedalesansalvatore.it</i>
Direttore dell'Esecuzione del contratto:	Direttori della Direzione Medica del Presidio di Pesaro e del Presidio di Fano o loro delegati

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

L'appalto è regolato dalle seguenti disposizioni:

- ❑ Dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- ❑ Dal D.R.P. 207/2010 e s.m.i.;
- ❑ Dalle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati e nel presente capitolato di gara e relativi allegati.
- ❑ Dal capitolato generale di questa Azienda.
- ❑ Dal DUVRI.
- ❑ Dal documento informativo destinato alle ditte ed ai lavoratori autonomi.
- ❑ Dalle norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto.
- ❑ Da ogni altra disposizione di legge in materia.

Ai fini del presente appalto s'intende:

- ❑ per Azienda: l'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord di Pesaro”;
- ❑ per impresa: l'operatore economico partecipante alla procedura di gara;
- ❑ per impresa aggiudicataria: l'impresa aggiudicataria dell'appalto, a conclusione della procedura di gara;
- ❑ per RUP il Responsabile unico del Procedimento;
- ❑ per DE il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

art. 1 – OGGETTO

Il presente Capitolato Speciale ha come oggetto la fornitura – in service – di **macchine maceratrici e relativo materiale di consumo per lo smaltimento di rifiuti organici**, analiticamente descritto nel capitolato tecnico (allegato al presente capitolato speciale – all.1).

art. 2 – FABBISOGNO PRESUNTO

I quantitativi indicati nel capitolato tecnico allegato (all. C1) si riferiscono ad un fabbisogno presunto, sono indicativi e non impegnativi, essendo dipendenti da necessità variabili nel tempo in relazione al variare dell'affluenza di pazienti e della casistica clinica e non esattamente predeterminabili, per cui il fornitore dovrà somministrare solo quei prodotti che l'Azienda Ospedaliera richiederà, anche per quantitativi eccedenti, in più o in meno il quinto d'obbligo, senza sollevare eccezioni a riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta. Le quantità indicate pertanto sono meramente orientative potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno, ai sensi dell'art. 1560, comma 1° del c.c..

L'Azienda si riserva altresì di variare, in più o in meno il quinto d'obbligo, il numero delle macchine maceratrici. Tali variazioni dovranno essere espressamente autorizzate dal RUP, acquisito il parere favorevole del DE.

Le forniture, inoltre, potrebbero essere interrotte qualora decisioni motivate portassero i prodotti all'esclusione dell'utilizzo nelle strutture ospedaliere, in tale ipotesi l'impresa aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali decurtazioni, aumenti e interruzioni della fornitura.

art. 3 – DURATA DELLA FORNITURA E IMPORTO PRESUNTO

La durata del contratto è di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di avvio della fornitura e cesserà di diritto senza obbligo di preavviso alla scadenza naturale.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Qualora alla scadenza del contratto, l'Azienda non abbia individuato un nuovo contraente, si riserva di richiedere e l'impresa aggiudicataria si obbliga a garantirne l'esecuzione con le stesse modalità e condizioni ivi stabilite senza soluzione di continuità, fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario e comunque, in ogni caso, per un

periodo non superiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi. Mentre per l'Azienda la facoltà di proroga è discrezionale, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'accettazione della stessa alle medesime condizioni di cui al presente capitolato e ed alle tariffe vigenti.

L'importo complessivo quinquennale a base d'asta è pari ad € 330.000,000 Iva esclusa.

I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per il primo anno di validità del contratto, successivamente troverà applicazione quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI TECNICHE

art. 4 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La descrizione analitica dei prodotti, nonché i quantitativi e le caratteristiche tecniche sono dettagliatamente indicati nel capitolato tecnico.

La merce oggetto della presente fornitura dovrà essere somministrata all'Azienda Ospedaliera secondo le effettive esigenze con modalità di fornitura frazionata nell'arco del periodo di validità del contratto e con impegno da parte della Impresa a consegnare prodotti sempre identici per qualità e confezione a quelli offerti ed aggiudicati in gara. Le macchine maceratrici ed i supporti e distributori necessari per il materiale monouso dovranno essere forniti in service, rimanendo a carico della Impresa aggiudicataria ogni responsabilità, spese ed oneri per:

- trasporto, installazione e disinstallazione,
- manutenzione programmata, preventiva, ordinaria, straordinaria e di emergenza,
- eventuali aggiornamenti tecnici,
- addestramento del personale all'uso dell'apparecchiatura, anche per eventuali aggiornamenti.

Ogni onere di cui sopra e di quant'altro precisato in seguito deve essere ricompreso nel prezzo contrattuale del materiale di consumo.

art. 4 – CARATTERISTICHE ED ASSISTENZA TECNICA

Per le caratteristiche tecniche ed assistenza tecnica si rinvia al capitolato tecnico allegato al presente capitolato speciale di gara.

art. 5 – TERMINE DI CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE E DEL MATERIALE DI CONSUMO

a) MACCHINE MACERATRICI - La fornitura, installazione a perfetta regola d'arte e messa in esercizio delle macchine maceratrici e dei supporti e distributori necessari per il materiale monouso oggetto del presente service (il collegamento con la rete fognaria è a carico dell'Azienda), dovrà essere effettuata completa di ogni parte presso i locali indicati nell'ordine ed entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine scritto emesso esclusivamente dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro (anche in pendenza di contratto), che potrà essere inoltrato anche tramite fax.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate, installate e pienamente funzionanti nel locale di utilizzo e se del caso, dotate di una congrua quantità di materiali di consumo per consentire i controlli di collaudo funzionale di ciascuna sua protezione. La fornitura si considererà avvenuta solo dopo aver constatato che tutte le attrezzature siano state fornite correttamente e definitivamente installate e pertanto collaudabili e pronte all'uso.

L'Impresa aggiudicataria dovrà dare concordare con il DE e/o suoi assistenti tecnici un programma di installazione dell'attrezzatura, in modo da consentire il coordinamento con le esigenze dei vari servizi sanitari e con la tempistica e/o l'avanzamento delle opere edili e impiantistiche qualora necessarie.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di indicare il momento in cui dovranno essere installate le macchine maceratrici nei reparti, pertanto non potrà essere avanzata dall'Impresa aggiudicataria alcuna pretesa di compenso su macchine non installate, anche se previste nel numero richiesto di diciotto (18) apparecchiature di cui all'art. 1 del Capitolato tecnico.

La consegna all'Azienda delle attrezzature di qualsiasi tipo, completamente installate, pienamente funzionanti e pronte all'uso, salvo significativi impedimenti conseguenti a fatto specifico dei servizi interessati, dovrà avvenire nel pieno rispetto del programma di installazione concordato.

L'Impresa aggiudicataria non potrà pretendere maggiori compensi in caso di anticipazioni di consegna che si dovessero rendere necessarie.

La consegna della merce non costituisce accettazione della stessa, per la quale si rinvia all'esito positivo del collaudo di cui all'art. 7 del presente documento.

b) PRESIDI E MATERIALI DI CONSUMO. Il materiale di consumo oggetto del presente capitolato dovrà essere consegnato:

- a cura, rischio e spese di qualunque natura a carico della ditta aggiudicataria, franco **Magazzino Economale (unica unità di consegna)** dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti Marche Nord" Via Brigata Gap Zona Villa Fastiggi (Pesaro) nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- con modalità di fornitura frazionata nell'arco del periodo di validità della gara e comunque con periodicità di ordinativi/consegne di circa 15/30 giorni;
- a seguito di regolare Ordine d'Acquisto scritto emesso esclusivamente dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica **(unica unità ordinante)** di questa Amministrazione ed inviato tramite (fax);
- nella quantità e qualità descritte nell'ordine;
- entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi e continuativi decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine trasmesso via telematica (fax) (anche in pendenza di contratto).

La disposizione della consegna entro il termine di 15 giorni dalla ricezione dell'ordine si intende tassativa e non oggetto di deroghe e/o variazioni e si intende, altresì, valida per l'intero anno solare, mesi estivi compresi. Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva della merce ordinata, in modo tale che tale acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo.

Nel caso di inadempienza o impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini sopra indicati, l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica dell'Azienda citata nell'ordine; l'Azienda potrà procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse all'impresa aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subiti, nulla è dovuto all'impresa aggiudicataria in caso di risparmio.

In caso di urgenza, da dichiararsi a cura della U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica dell'Azienda, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari consecutive e continuative dal ricevimento dell'ordine.

Al momento della consegna, i prodotti devono avere una validità residua di utilizzo pari almeno ai 2/3 della validità complessiva del prodotto.

Il materiale di consumo che verrà consegnato dall'impresa aggiudicataria sarà impiegato nel rispetto delle sue specificità e delle regole di utilizzo che lo contraddistinguono.

I prodotti dovranno essere consegnati in loco nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno una descrizione chiaramente e facilmente leggibile di:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- nome e indirizzo del produttore/fornitore;
- deve riportare in modo chiaro e facilmente leggibile eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione della fornitura oggetto del contratto e eventuale data di scadenza.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle confezioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non saranno pagate. Agli effetti della fatturazione sono valide le quantità che verranno riscontrate in contraddittorio con il fornitore o proprio incaricato, presso i magazzini dell'Azienda. L'impresa aggiudicataria dovrà obbligarsi a consegnare il materiale richiesto perfettamente identico a quello presentato come campione e scelto dall'Azienda. Ogni eventuale modifica in corso di fornitura dei prodotti offerti in sede di gara, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica di questa Azienda.

Si precisa che ogni eventuale modifica in corso di fornitura dei codici dei prodotti offerti in sede di gara dovrà essere preventivamente autorizzata dalla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica dell'Azienda.

L'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda l'eventuale cessata produzione di un prodotto aggiudicato e/o l'eventuale affiancamento al prodotto aggiudicato di altri più recenti. In tali ipotesi sarà facoltà dell'Azienda acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in gara, ovvero rifiutarli, quando con proprio giudizio insindacabile la stazione appaltante giudichi i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo.

L'Azienda avrà il diritto di ottenere l'immediata sostituzione della merce nel caso che questa, a giudizio insindacabile del DE non risponda alle caratteristiche richieste.

Il documento comprovante l'avvenuta consegna dovrà essere firmato dal personale del Magazzino Economico (con firma leggibile e timbro) e dovrà recare la data di ricevimento. **Quanto sopra si rende necessario anche ai fini dell'applicazione di eventuali penali.**

La consegna non costituisce accettazione della merce, per la quale si rinvia ai controlli sulle forniture di cui all'art. 11 del presente capitolato.

art. 6 – INSTALLAZIONE MACCHINE MACERATRICI

Per quanto riguarda le modalità di installazione degli impianti di qualsiasi tipo, connessi con la fornitura delle attrezzature, essi devono rispondere alle seguenti normative:

- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori
- CEI 64-4 Impianti elettrici nei locali ad uso medico
- L. 46/90 Norme per la sicurezza degli impianti e relativo regolamento di attuazione
- C.M.L.P.n°13011 del 22/11/74 Specifiche tecniche degli impianti

Per gli apparecchi che necessitano di predisposizioni impiantistiche è onere dell'impresa aggiudicataria **comunicare prima della consegna/installazione** delle apparecchiature le specifiche esigenze all'Azienda, dandone comunicazione al RUP e al DE di questa Azienda possa approntare quanto necessario. Per la installazione e allacciamenti di ogni genere, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a:

- l'installazione a regola d'arte del materiale fornito;
- l'allacciamento alle predisposizioni richieste;
- qualsiasi altra opera che si dovesse rendere necessaria anche se non esplicitamente prevista dal progetto quali ed esempio:
- l'approntamento di opere provvisorie quali ponteggi, impalcature e quant'altro debba occorrere all'impresa aggiudicataria per la realizzazione in opera di tutte le forniture e lavorazioni richieste, compresa la relativa assistenza muraria ed il ripristino delle strutture ed opere di finitura degli ambienti da arredare che risultassero danneggiati durante il corso delle operazioni;
- lo sgombero e la pulizia del cantiere con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere e dei locali interessati alla fornitura.

Per gli apparecchi a spina, i cavi di alimentazione e la spina di rete dei medesimi, devono essere compatibili con l'impianto esistente senza uso di prolunghe, adattatori, prese multipli o altri accorgimenti di ripiego, proibiti peraltro dalle norme relative agli ambienti di uso medico.

art. 7 – COLLAUDO

Il collaudo finale avverrà entro 30 giorni dalla data di consegna della merce.

Il collaudo verrà effettuato in contraddittorio con la U.O.C. Opere e Cantieri con le modalità di collaudo di cui agli artt. 26, 27, 28 e 29 del Capitolato Generale.

Si precisa che, sino a che non sia intervenuto con esito favorevole il collaudo dei beni, i rischi di perdite e danni sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Per tutto il periodo intercorrente tra la consegna e l'approvazione del collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art.1668 c.c., l'impresa aggiudicataria è quindi garante delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza all'uso, finché corretto, dei beni.

art. 8 – FORMAZIONE DEL PERSONALE AZIENDALE

Si precisa che ad installazioni avvenute l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spesa, alla organizzazione di un corso di addestramento all'utilizzo ed all'eventuale corretta sanificazione delle attrezzature fornite per il personale dell'Azienda addetto ad esse, della durata dipendente dal tipo di apparecchiatura.

Gli argomenti di addestramento dovranno essere quelli relativi all'uso e alla più ordinaria gestione tecnica di ciascun apparecchio, comprese le modalità per una corretta sanificazione, e detto addestramento dovrà essere tenuto da Tecnici dell'impresa aggiudicataria delle attrezzature di provata preparazione.

art. 9 – MANUTENZIONE MACCHINE MACERATRICI, SUPPORTI E DISTRIBUTORI

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire il servizio di manutenzione secondo le modalità descritte nel capitolato tecnico.

Se l'impresa aggiudicataria dovesse cambiare la propria organizzazione per quando riguarda l'assistenza tecnica manutentiva, essa resta comunque impegnata a fornire tale servizio alle stesse condizioni offerte; tali condizioni devono valere per tutta la durata operativa dell'apparecchio.

art. 10 – SOSTITUZIONE APPARECCHIATURE

In qualunque momento, durante la durata del rapporto contrattuale, le parti possono concordare la sostituzione delle macchine maceratrici, supporti e distributori forniti in service con macchine di nuovo tipo, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- **non cambino in senso peggiorativo le condizioni economiche, di continuità operativa e funzionale previste nel presente capitolato;**
- la Ditta fornitrice provveda ad un'adeguata sostituzione del materiale di consumo;
- la nuova apparecchiatura non richieda, per il funzionamento, un numero di operatori superiore a quello richiesto dallo strumento inizialmente installato;

la sostituzione non comporti, nella fase di avviamento e training e nelle fasi successive, disagi operativi ed impegno di personale che la SOC Farmacia ritenga di non poter sopportare.

art. 11 – CONTROLLI SUL MATERIALE DI CONSUMO

Ai sensi degli artt. 312 e 317 del DPR 207/2011 questa Azienda provvederà ad effettuare le verifiche di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione del contratto tramite il Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 314, comma 1, del DPR 207/2010 e/o tramite gli assistenti tecnici da questi nominati.

La firma apposta all'atto di ricevimento della merce, indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali del magazzino indicato nell'ordine entro 10 (dieci) giorni dalla consegna e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, nonché alle norme di legge, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- restituire la merce contestata al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 8 (otto) giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione (che potrà essere inoltrata anche a mezzo fax);
- restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la restituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni.

Si procederà in modo analogo in caso di deterioramenti dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino al magazzino.

Il fornitore deve ritirare la merce ritenuta non accettabile e in pendenza o in mancanza del ritiro, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte Di questa Azienda per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

L'accettazione dei prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera la ditta Azienda fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

I beni oggetto della fornitura devono essere privi di difetti dovuti a progettazione, a errata esecuzione o installazione, a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella sua documentazione e campionatura.

art. 12 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel "Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori autonomi affidatari di lavori" (allegato n. C3), che fa parte integrante del presente capitolato ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord". Il Documento contiene anche i nominativi e recapiti di tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle imprese per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I., allegato al presente capitolato.

art. 13 – Il RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO (R.U.P.) ed il DIRETTORE dell'ESECUZIONE del CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito denominato R.U.P.) sono definite dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i. e dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al Direttore dell'Esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente capitolato, ecc.

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita ai Direttori della Direzione Medica del P.O. di Pesaro e del P.O. di Fano o loro delegati.

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati (art. 301 del DPR 207/2012). In particolare il Direttore dell'esecuzione:

- sottoscrive il "*Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto*" (Art. 304, comma 2 e 3, DPR 207/2010),
- qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ne ordina la "*sospensione*", indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime (Art. 308, comma 1, DPR 207/2010),

- compila il “*verbale di sospensione*” a norma della art. 308, comma 4 e 5, DPR 207/2010),
- accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell’impresa aggiudicataria, inviando al R.U.P. una relazione particolareggiata;
- propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;
- propone all’Azienda l'istanza di disapplicazione della penale;
- attesta il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 2, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che il servizio espletato sia conforme al capitolato di gara;
- a seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il “*certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni*” (art. 309, DPR 207/2010) con le modalità previste dall'articolo 304, comma 2 (ovvero in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore; copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda).
- effettua le attività di verifica di conformità ed emette “*l’attestazione di regolare esecuzione*” (ai sensi dell’art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Gestione Approvvigionamento beni e servizi e Logistica. Acquisita l’attestazione di Regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 324 del DPR 207/2010).

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

art. 14 –RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA

L’impresa aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato sollevando questa Azienda da ogni qualsivoglia responsabilità derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L’Impresa aggiudicataria dovrà:

- applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell’esecuzione della fornitura, condizioni normative, retributive, previdenziali ed assicurative conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria e, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell’appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L’Azienda si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all’impresa aggiudicataria di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell’appalto, la certificazione comprovante l’iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

In caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dall’Azienda o ad essa segnalato dall’Ispettorato del Lavoro, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 s.m.i.;

- assumere ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e/o in caso di eventuali danni provocati a cose e/o persone (dipendenti dell’Azienda, utenti o terzi) durante l’espletamento dell’attività richiesta dal presente capitolato. In tali casi l’impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente a proprie spese al risarcimento del danno cagionato, senza che l’impresa aggiudicataria possa sollevare contestazione alcuna;
- garantire a questa Azienda il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo da parte di terzi;
- assumere ogni responsabilità per l’uso di dispositivi o per l’adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d’autore;
- assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell’Azienda in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l’Azienda dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;
- assicurare, in caso di sciopero, la fornitura/servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 15 – INADEMPIENZE E PENALITA’

L’Azienda – su indicazione del Direttore dell’Esecuzione del contratto - si riserva l’insindacabile facoltà di applicare una penale, in ogni ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattuali, da un minimo di Euro 100,00 (cento) ad un massimo di Euro 1.000,00 (mille) variabile a seconda della gravità dell’inadempienza, fermo restando quanto previsto dall’art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

La penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell’Esecuzione.

L’ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell’Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l’Impresa ha in corso con l’Azienda.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l’ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. Nel caso di incameramento parziale o totale della fideiussione, l’impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’Azienda.

L’impresa aggiudicataria è soggetta a penalità senza obbligo di preventiva messa in mora da parte di questa Azienda.

Delle penali applicate verrà data comunicazione all’impresa aggiudicataria a mezzo di fax o mezzo equivalente.

Le suddette penali non esimono l’impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell’effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell’Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra l’Azienda si riserva altresì la facoltà di affidare ad altro operatore economico l’esecuzione della fornitura, restando a carico della Impresa aggiudicataria inadempiente sia la differenza per l’eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all’Azienda Ospedaliera a causa dell’inadempienza. L’impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei prodotti così acquistati.

È ammessa, su motivata richiesta dell’aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l’inadempienza non è imputabile all’aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all’interesse dell’Azienda. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all’impresa aggiudicataria. Sull’istanza di disapplicazione della penale decide l’Azienda su proposta del Direttore dell’Esecuzione, sentito il R.U.P.

art. 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, così come i D.d.T., dovranno tassativamente RIPORTARE GLI ESTREMI DELL’ORDINE e LE STESSA DESCRIZIONI E CODICI DEI PRODOTTI RIPORTATI NELL’OFFERTA ECONOMICA.

La fatturazione dovrà pervenire a norma di legge, con esplicito riferimento alla bolla di consegna e al n° ordine e n° di CIG.

Le fatture dovranno essere spedite alla U.O.C. Bilancio e Contabilità dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”, Viale Trieste 391- 61121 Pesaro. La liquidazione delle fatture avverrà a seguito dell’attestazione del regolare adempimento degli obblighi contrattuali effettuata dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto.

Il pagamento della fornitura sarà eseguito mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il Tesoriere dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” di Pesaro entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Nel caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine, si procederà ai sensi della vigente normativa in materia.

E’ fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell’Azienda, interrompere le prestazioni previste.

art. 17 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell’art. 3, comma 8 della L. 136/2010, il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; si procederà inoltre all’immediata risoluzione del contratto in tutti quei casi in cui le transazioni sia state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa. Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all’Azienda ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

art. 18 – SUBAPPALTO E LE RESPONSABILITA' RELATIVE

E' ammesso il subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia all'art. 5 del capitolato generale.

art. 19 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO

L'Azienda risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ✓ mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- ✓ mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di proroga del contratto;
- ✓ subappalto non autorizzato;
- ✓ cessione del credito;
- ✓ cessione del contratto;
- ✓ in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- ✓ mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ✓ per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a tre penali applicate);
- ✓ l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode e/o grave negligenza/grave inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- ✓ l'impresa aggiudicataria non impieghi materiali/attrezzature con i requisiti previsti dal presente capitolato;
- ✓ l'impresa aggiudicataria sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- ✓ l'impresa aggiudicataria rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- affidare il servizio ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione del servizio affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di servizio di pubblica utilità.

Recesso

Questa Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- giusta causa;
- per sopravvenute modifiche normative che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- qualora la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui al D.G.R.M. n. 25 del 2012 provveda ad aggiudicare il servizio di cui alla presente gara;
- qualora intervengano processi di riorganizzazione dei servizi utilizzatori anche da parte della Regione Marche;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e smi, aggiudichi il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- qualora i prezzi siano eccessivamente onerosi rispetto ai prezzi praticati dal mercato.

In tali ipotesi l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento da parte dell'Azienda delle prestazioni eseguite, purché eseguita correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

L'Azienda potrà altresì recedere, per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, dal contratto avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata, purché tenga indenne il fornitore dalle spese sostenute, dalle prestazioni rese e dal mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

art. 20 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Pesaro.

art. 21 – INCEDIBILITÀ DEI CREDITI

L'impresa aggiudicataria con la presentazione dell'offerta si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad essa derivanti dal presente appalto, pena la risoluzione del contratto ex art. 19 del presente capitolato.

art. 22 – DISPOSIZIONI GENERALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere con l'Azienda non esime l'impresa aggiudicataria dall'esecuzione del servizio fino alla scadenza contrattuale.

Ogni caso di arbitraria interruzione/sospensione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'impresa aggiudicataria sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda appaltante, dipendenti da tale interruzione.

Tali prescrizioni nascono dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice. Occorre tenere anche presente la particolare natura del presente contratto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'impresa aggiudicataria al fine di garantire il Pubblico Servizio Sanitario Ospedaliero.

All. C1 – CAPITOLATO TECNICO

All. C2 – D.U.V.R.I

All. C3 – DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI D'AZIENDA